

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2022-1001	del 21/12/2022
Oggetto	Struttura Ambiente Prevenzione Salute. Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile di Unità "Epidemiologia ambientale".	
Proposta	n. PDTD-2022-1032	del 21/12/2022
Struttura adottante	Struttura Ambiente Prevenzione Salute	
Dirigente adottante	Vaccari Monica	
Struttura proponente	Struttura Ambiente Prevenzione Salute	
Dirigente proponente	Vaccari Monica	
Responsabile del procedimento	Vaccari Monica	

Questo giorno 21 (ventuno) dicembre 2022 presso la sede di Viale Filopanti, 20/22 in Bologna, il della Struttura Ambiente Prevenzione Salute, Vaccari Monica, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Struttura Ambiente Prevenzione Salute. Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile di Unità “Epidemiologia ambientale”.**

VISTE:

- la D.D.G. n. 130/2021 “Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 2291/2021 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- D.D.G. n. 140/2022, con cui è stato, da ultimo, approvato l’assetto organizzativo analitico e il Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna,
- la D.D.G. n. 97/2018 con cui è stata approvata la metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali in Arpae;

RICHIAMATI:

- l’Accordo rep. 363/2022 in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali in Arpae;
- la D.D.G. n. 147/2022 con cui è stato recepito il suddetto accordo;

VISTA:

- la D.D.G. n. 91/2018 con la quale viene approvato in Arpae il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali, di seguito Reg. Inc.;

RICHIAMATI INOLTRE:

- al fine dell’individuazione dei criteri guida per il conferimento dell’incarico dirigenziale in questione:
  - l’art. 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l’altro, chiarisce la natura contrattuale dell’incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell’incarico l’individuazione dell’oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
  - le norme contenute nei CC.CC.NN.LL. della Dirigenza dell’Area Sanità e dell’Area Funzioni Locali riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
  - l’art. 14 del già citato Regolamento generale che disciplina le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali;
  - il citato Reg. Inc., approvato con DDG n. 91/2018, nell’ambito del quale, con particolare

riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificati le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;

PRECISATO:

- che l'art. 6 del Reg. Inc. riporta la procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art.6 del Re. Inc., è stato pubblicato l'Avviso di attivazione della procedura per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile di Unità Epidemiologia ambientale, PG/2022/0195694 del 28/11/2022; l'Avviso è stato pubblicato dal 29/11/2022 al 19/12/2022 sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae;

RICHIAMATO in particolare:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
  - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico ove prevista, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all'incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o nel settore privato; dell'orientamento all'innovazione;
  - b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla valutazione annuale, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione;
  - c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire,

sulla base del “Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti”. L’analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;

- d) **osservanza delle direttive** impartite dall’organo competente, secondo quanto definito dall’art. 21 del d.lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

**CONSIDERATO:**

- che, con riferimento alla procedura di conferimento dell’incarico dirigenziale in oggetto, ha presentato domanda di partecipazione, entro i termini previsti nel sopra citato Avviso, il Dott. Andrea Ranzi (prot. n. PG/2022/0201443 del 07/12/2022);

**VALUTATO:**

- il curriculum presentato, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., dal suddetto dirigente e conservato nella banca dati informatizzata custodita presso il Servizio Risorse Umane;

**CONSIDERATE ALTRESI’:**

- le risultanze dei processi di valutazione del suddetto dirigente da parte degli organismi preposti alla valutazione del personale di Arpae, come da documentazione conservata nel relativo fascicolo personale, presso il Servizio Risorse Umane;

**ATTESO:**

- che, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall’art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l’incarico specifico;

**SPECIFICATO:**

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta del dirigente a cui conferire l’incarico dirigenziale di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza dei curricula dei dirigenti rispetto alle funzioni e ai compiti delle posizioni dirigenziali da ricoprire, sia mediante l’espletamento di colloquio con i dirigenti medesimi;

**DATO ATTO INOLTRE:**

- che, in conformità a quanto disposto dall’art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Inc. sopra richiamato, in data 21/12/2022 è stato espletato il colloquio con il dirigente che ha presentato domanda per il conferimento dell’incarico dirigenziale in oggetto, come risulta dal verbale conservato agli atti;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che, ai fini del conferimento dell'incarico, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
  - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
  - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
  - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

PRECISATO INOLTRE:

- che, in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., l'incarico dirigenziale di cui al presente atto è conferito per la durata di tre anni;

RILEVATO ALTRESI':

- che la posizione dirigenziale da ricoprire, oggetto del presente provvedimento, si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:
  - Oggetto dell'incarico: l'oggetto ed il contenuto di ciascun incarico sono descritti nei vigenti documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 130/2021, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale e con deliberazione n. 140/2022, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;
  - Obiettivi da conseguire: gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento di ciascun incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente con il dirigente sovraordinato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
  - Risorse d'avvio: Arpae si impegna a mettere a disposizione di ciascun dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;

RITENUTO pertanto:

- di procedere al conferimento del seguente incarico dirigenziale secondo le motivazioni di seguito esposte:

**Posizione dirigenziale di Responsabile di Unità “Epidemiologia ambientale”**

L’incarico dirigenziale viene conferito al Dott. Andrea Ranzi ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2023 e sino al 31/12/2025.

Con riferimento ai criteri di cui all’art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., il Dott. Andrea Ranzi risulta particolarmente idoneo a ricoprire la posizione di Responsabile di Unità “Epidemiologia ambientale” in quanto, come si evince anche dal curriculum personale acquisito agli atti, il Dott. Ranzi, oltre a possedere adeguati requisiti culturali e formativi, ha dimostrato, durante la propria pluriennale esperienza professionale in Arpa, buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico, il Dott. Ranzi ha dimostrato elevate competenze tecnico-scientifiche sulle tematiche riguardanti l’epidemiologia ambientale, nonché specifiche capacità di conduzione di studi epidemiologici per la valutazione dei rischi associati a fattori di pressione ambientale, anche attraverso lo svolgimento dell’Incarico di funzione di Epidemiologia Ambientale, ricoperto dal novembre 2019 fino al dicembre 2021. L’ingresso nel ruolo dirigenziale (da gennaio 2022) e l’esperienza maturata nell’incarico di Responsabile Progetto Epidemiologia Ambientale gli ha consentito di rafforzare ulteriormente le competenze gestionali e organizzative, dimostrando buona capacità di gestione di progetti di ricerca, elevata capacità di cooperazione interfunzionale, maturata, in particolare, mediante la partecipazione a diversi gruppi di lavoro, e buona consapevolezza organizzativa. Il dott. Ranzi inoltre ha maturato capacità di adeguamento ai mutamenti del contesto e propensione all’innovazione in ambito sperimentale e di ricerca.

DATO ATTO:

- con riferimento ai criteri di cui all’art. 5 comma 2 lett. b) del Reg. Inc.:
  - del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati al dirigente sopra richiamato nell’espletamento delle relative funzioni precedentemente ricoperte, come si desume dall’esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell’Agenzia e conservate agli atti;

DATO ATTO INOLTRE:

- con riferimento ai criteri di cui all’art. 5 comma 2 lett. c) del Reg. Inc.:
  - della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dal dirigente sopra richiamato, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall’esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO ALTRESI':

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. d) del Reg. Inc.:

- che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite al dirigente sopra richiamato dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO INFINE:

- che nei confronti del dirigente sopra citato non sono state segnalate sanzioni disciplinari di particolare rilevanza;

PRECISATO:

- che l'incarico dirigenziale di Responsabile di Unità Epidemiologia Ambientale viene conferito al Dott. Andrea Ranzi per la durata di tre anni, dal 01/01/2023 e sino al 31/12/2025;

PRECISATO INOLTRE:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, rep. n. 363/2022;

PRECISATO ALTRESI':

- che, secondo quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Reg. Inc., con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpae e il dirigente interessato sarà definito il relativo trattamento economico;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D. Lgs. n. 33/2013, sono, altresì, richiamati nel contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale del dirigente gli obiettivi di trasparenza assegnati al dirigente incaricato per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nella Sezione 2 - Sottosezione 2.3 (Rischi corruttivi e Trasparenza) del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) di Arpae, approvato con D.D.G. n. 56/2022, pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;

RILEVATO:

- che il dott. Andrea Ranzi, dirigente a cui viene conferito con il presente provvedimento l'incarico dirigenziale di struttura semplice, ha presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; e che tale dichiarazione - Allegato 1) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al

presente provvedimento;

DATO ATTO altresì:

- del proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;
- che Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è la stessa Dott.ssa Monica Vaccari;

#### DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile di Unità Epidemiologia ambientale nei confronti del Dott. Andrea Ranzi, dal 01/01/2023 e sino al 31/12/2025;
2. di precisare che l'incarico dirigenziale di cui al presente atto, in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., è conferito per la durata di tre anni;
3. di dare atto che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo Rep. n. 363/2022;
4. di precisare che al dirigente incaricato verrà fatto sottoscrivere un contratto per il conferimento di incarico dirigenziale secondo quanto previsto nell'art. 4, comma 5, del Reg. Inc.;
5. di dare atto che il dott. Andrea Ranzi, dirigente a cui viene conferito con il presente provvedimento l'incarico dirigenziale di struttura semplice, ha presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo e che tale dichiarazione - Allegato 1) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
6. di comunicare il presente atto ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, al Servizio Risorse Umane.

LA RESPONSABILE

STRUTTURA AMBIENTE PREVENZIONE SALUTE

(Dott.ssa Monica Vaccari)

---

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)**

Il sottoscritto Andrea Ranzi nato il 30/03/1969 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente presso l' Unità Epidemiologia Ambientale della Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute,

**DICHIARA**

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

a di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)<sup>1</sup>;

**DICHIARA ALTRESI'**

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

b di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;

c di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013<sup>2</sup>;

**DICHIARA INFINE**

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

---

<sup>1</sup> Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

<sup>2</sup> Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 21/12/2022

Il dirigente Dott. Andrea Ranzi \*

\* Documento firmato digitalmente

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.